

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 30 dicembre 2019

In Aosta, il giorno trenta (30) del mese di dicembre dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Si fa menzione che le funzioni di Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali e di Assessore alle opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1801** OGGETTO :

APPROVAZIONE, AI SENSI DEL D. LGS 65/2017, DELLA DELIBERAZIONE CDM 11/12/2017 E DELLA BOZZA DI DECRETO DEL MIUR DEL 10/12/2019 DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE, PER L'ANNO 2019, DEGLI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 1 luglio 2015, n.107”, ed in particolare:

- gli articoli 1 e 2 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie;
- l’articolo 8 che ha previsto l’adozione del Piano di azione nazionale pluriennale di durata triennale, che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l’ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia.
- l’articolo 12, comma 1 che ha istituito il “Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione e per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale, il quale finanzia:
 - a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
 - b) spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l’infanzia e stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera;
 - c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;
- l’articolo 12, commi 3 e 4, il quale prevede che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale e che le risorse sono erogate dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ai Comuni previa programmazione regionale sulla base delle richieste degli Enti locali;
- l’articolo 13, il quale prevede che la dotazione del citato Fondo nazionale è pari a 209 milioni di euro per l’anno 2017, 224 milioni di euro per l’anno 2018 e 239 milioni di euro a decorrere dall’anno 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 n. 1012 – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 20 del 25/01/2018 - recante “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l’istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni”, ed in particolare:

- a) l’articolo 4 comma 2 che comporta l’obbligo per ogni Regione, per ciascun anno di vigenza del Piano e sulla base delle finalità di cui all’articolo 3 comma 2, di definire le tipologie prioritarie di intervento, le relative caratteristiche, nonché le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni, in forma singola o associata, al fine di raccogliere le candidature per effettuare un riparto delle risorse regionali appositamente identificate e della quota di risorse statali che verranno successivamente definite;
- b) L’articolo 4 comma 6 che prevede che la programmazione regionale è costituita da un elenco di interventi per ciascuno dei quali sono indicati: il comune interessato, l’importo

del finanziamento, la tipologia di cui all'articolo 3, comma 1 e la finalità perseguita, di cui all'articolo 3, comma 2;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1012/2017 recante l'istituzione del Fondo nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione di cui all'articolo 12 del d.lgs. 65/2017;

PRESO atto, secondo quanto riferito dalla dirigente della Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica, che l'ultima bozza del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, recante il riparto, per l'annualità 2019, del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita sino ai sei anni, trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca alla Segreteria della Conferenza unificata in data 10 dicembre 2019, al fine dell'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile della Conferenza Unificata espone quanto segue:

- a) articolo 2, comma 5: prevede che le regioni assicurano a decorrere dall'anno 2019, un finanziamento pari almeno al 30% delle risorse assicurate dallo Stato, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017;
- b) articolo 3, comma 1: prevede che entro il 20 dicembre 2019, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentite le Anci regionali, comunicano al Ministero la programmazione regionale di cui all'articolo 4, comma 6 della Delibera;
- c) articolo 3, comma 3; prevede che le risorse sono erogate direttamente ai Comuni, in forma singola o associata, indicati nella programmazione regionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo. Per garantire l'efficacia degli interventi a ciascun comune è erogato un importo non inferiore a euro 1.000,00. L'erogazione avviene di norma entro un mese dalla comunicazione della programmazione regionale;
- d) allegato A: contiene il Piano di riparto del fondo tra le Regioni per l'anno 2019 e prevede l'assegnazione alla Regione Valle d'Aosta di finanziamenti pari a Euro 678.476,28;

DATO ATTO che, come riferito dalla dirigente della Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica, la Conferenza Unificata, nella seduta del 18/12/2019, ha espresso l'intesa sullo schema di decreto proposto dal MIUR, accogliendo la proposta delle Regioni di prorogare al 31 gennaio 2020 il termine per la presentazione al MIUR dei piani regionali di cui all'articolo 4, comma 6 della Delibera del Consiglio dei ministri n. 1012/2017, in modo da consentire alle Regioni una tempistica adeguata per la definizione della programmazione territoriale;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- a) n. 352 del 26 marzo 2018 concernente l'approvazione, ai sensi del d.lgs. 65/2017, della deliberazione Cdm 11/12/2017 e del decreto MIUR n. 1012/2017 del Piano della Regione Autonoma Valle d'Aosta di riparto tra i Comuni, per l'annualità 2017, del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione;
- b) n. 1536 del 5 novembre 2018, recante l'approvazione del piano della Regione autonoma Valle d'Aosta di riparto del fondo nazionale per l'annualità 2018 per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, ai sensi del d.lgs. 65/2017 e della deliberazione del Consiglio dei ministri dell'11/12/2017;

DATO ATTO che:

- a) la DGR n. 352/2018 prevedeva di destinare le risorse dell'annualità 2017 al finanziamento di interventi ricadenti nella tipologia di cui alla lettera a) dell'articolo 3, comma 1 della delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017, ovvero ad interventi sulle strutture che ospitano i nidi e le scuole dell'infanzia;
- b) la DGR n. 1356/2018 prevedeva di destinare le risorse dell'annualità 2018 in parte, per un ammontare di Euro 600.000, al finanziamento di interventi di cui alla lettera b) dell'articolo 3, comma 1 della delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017, inerenti spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia ed, in particolare, al finanziamento di progetti socio-educativi di miglioramento della qualità e della continuità pedagogica nella fascia di età fra gli 0 e sei anni; in parte per un ammontare di Euro 58.516,00, al finanziamento di un intervento, di cui alla lettera c) dell'articolo 3, comma 1 della delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017, finalizzato alla formazione di educatori dei nidi, tale familiari e insegnanti di scuola dell'infanzia di tutto il territorio regionale;

CONSIDERATO che da parte della Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica è stata valutata l'opportunità di definire, nelle more della sottoscrizione del decreto ministeriale, analogamente a quanto fatto dalle altre Regioni, le linee della programmazione regionale per l'anno 2019, al fine di poter procedere alla pubblicazione di un avviso per la presentazione delle domande di finanziamento e consentire alla Regione di approvare, sulla base delle richieste pervenute, il piano regionale da inviare al Ministero e che da parte della Struttura servizi alla persona e alla famiglia è stato ritenuto che, dopo aver valutato positivamente gli esiti dei progetti socio educativi finanziati ai sensi della sopracitata DGR n. 1356/2018, una quota parte dei finanziamenti relativi all'annualità 2019 debbano essere utilizzati per dare continuità ai progetti già attivati;

CONSIDERATO, quindi, che gli enti locali destinatari dei finanziamenti relativi all'annualità 2019 dovranno predisporre, per l'anno socio educativo 2019/2020, una proposta progettuale che dia continuità, eventualmente integrandola, ai progetti socio-educativi già attivati;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione regionale, relativa all'annualità 2019, degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione, redatte dalle competenti strutture del Dipartimento Sovrintendenza agli studi e del Dipartimento politiche sociali, allegate alla presente deliberazione, di cui formano parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di demandare alla Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica gli adempimenti connessi all'attuazione della presente deliberazione.

CONSIDERATO che l'ammontare dei finanziamenti destinati all'attuazione del programma regionale, per l'annualità 2019, degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione è pari a complessivi Euro 882.019,16, di cui Euro 678.476,28 a carico dello Stato e Euro 203.542,88 a carico della Regione, corrispondente al 30% della quota assegnata dallo Stato;

DATO ATTO che:

- a) in considerazione del fatto che non ci sono i tempi tecnici per modificare il bilancio di previsione 2020/2022, in corso di esame da parte del Consiglio regionale, al solo fine di non perdere i finanziamenti statali destinati al piano di interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione, la copertura della spesa a carico della Re-

gione è al momento assicurata sul bilancio di previsione 2019/21, per l'annualità 2020, a valere sul capitolo 21098 (Trasferimenti correnti alle Istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia per le spese di funzionamento) per euro 142.480,02 e sul capitolo 14244 (Trasferimenti correnti agli Enti locali per la gestione dei servizi alla prima infanzia) per euro 61.062,86;

- b) poiché i capitoli sopraindicati non sono esattamente coerenti con la finalità della spesa, all'inizio dell'esercizio finanziario 2020, si provvederà all'istituzione di nuovi capitoli e alle conseguenti variazioni di bilancio, per la corretta imputazione della spesa a favore dei Comuni;

RITENUTO, secondo quanto riferito dalla dirigente della competente Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica, di dover approvare le linee di indirizzo allegate alla presente deliberazione quale atto prodromico necessario all'emanazione di apposito avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento da parte degli enti locali e alla successiva approvazione del piano regionale per l'anno 2019 degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione, ai sensi del d.lgs. 65/2017, della deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 e della bozza di decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca su cui è stata espressa intesa da parte della Conferenza Unificata nella seduta del 18/12/2019;

RICHIAMATA la nota prot. 1361/CPEL del 17/12/2019 con la quale il Consiglio permanente degli enti locali ha espresso parere favorevole sulla bozza del presente atto, ai sensi dell'articolo 65, comma 2 lettera d) della l.r. 54/1998;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con deliberazione della Giunta regionale n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciatoo dalla Dirigente della Struttura programmazione edilizia e logistica scolastica e dalla dirigente della Struttura servizi alla persona e alla famiglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

Su proposta dell'Assessora all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili, Chantal Certan, di concerto con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali Mauro Baccega;

Ad unanimità di voti favorevoli

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi del d.lgs. 65/2017, della deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 e della bozza di decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca trasmesso alle Regioni in data 10/12/2019, le linee di indirizzo per l'approvazione del piano regionale, per l'anno 2019, degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione, allegate alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la spesa a carico della Regione, trova al momento copertura sul bilancio di previsione 2019-21, per l'annualità 2020, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale:
 - a) per euro 142.480,02 sul capitolo 21098 (Trasferimenti correnti alle Istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia per le spese di funzionamento) per il finanziamento

dei progetti di cui all'articolo 3, comma 1, punto 1.1 delle linee di indirizzo, allegata alla presente deliberazione;

- b) per euro 61.062,87 sul capitolo 14244(Trasferimenti correnti agli Enti locali per la gestione dei servizi alla prima infanzia) per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 3, comma 1, punto 1.2, delle linee di indirizzo allegata alla presente deliberazione;
- 3) di dare atto, sulla base di quanto in premessa evidenziato, che, all'inizio dell'esercizio finanziario 2020, si provvederà all'istituzione di nuovi capitoli e alle conseguenti variazioni di bilancio;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 3 del decreto MIUR n. 1012/2017, le risorse statali per l'attuazione del piano di cui al punto 1) ammontanti a complessivi Euro 678.476,28 saranno erogate dal MIUR direttamente agli enti locali beneficiari e che, pertanto, non si genereranno per tali finanziamenti flussi finanziari nel bilancio regionale;
- 5) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali della dirigente della struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica l'approvazione dell'avviso per la presentazione delle domande di finanziamento e l'approvazione, sulla base delle domande presentate, del Piano regionale per l'anno 2019 di interventi per la promozione del sistema integrato di servizi di educazione e istruzione, da trasmettere al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA
DIPARTIMENTO SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI
STRUTTURA PROGRAMMAZIONE EDILIZIA E LOGISTICA SCOLASTICA

D.LGS. 13 APRILE 2017, N. 65
DELIBERAZIONE CDM 1012/2017
BOZZA DECRETO MIUR DEL 10/12/2019

FONDO NAZIONALE
PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
ANNUALITA' 2019

LINEE DI INDIRIZZO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE

PREMESSE

Le presenti linee di indirizzo sono finalizzate all'approvazione del programma regionale, per l'anno 2019, degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 1 luglio 2015, n. 107"
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 n. 1012, recante "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni;
- DM 1012/2017 recante istituzione del Fondo nazionale per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione;
- Schema del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 10/12/2019, recante il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita sino ai sei anni per l'annualità 2019.

ARTICOLO 1 - OBIETTIVI

1. Attraverso l'approvazione del piano regionale di interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione relativo all'annualità 2019, la Regione si propone di consolidare e qualificare il sistema regionale valdostano dei servizi educativi e di istruzione per l'infanzia.

Le iniziative finanziabili sono riconducibili ai seguenti obiettivi:

- Sostegno ai costi di gestione delle scuole dell'infanzia, finalizzati all'attivazione o al potenziamento di servizi educativi nella fascia pre e dopo scuola;
Grazie a questi servizi, in particolare nelle mono sezioni, dove sono presenti 1 o massimo 2 insegnanti, sarà possibile potenziare le compresenze in fascia scolastica e, quindi, migliorare l'offerta formativa; inoltre, prolungando il tempo di permanenza dei bambini nella scuola, sarà fornito supporto alle famiglie che hanno esigenze lavorative.
- Sostegno ai costi di gestione per la prosecuzione dei progetti, avviati nell'anno educativo 2018/2019, volti al miglioramento della qualità e continuità educativa 0-6 anni.

ARTICOLO 2 – RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO

1. Le risorse destinate al finanziamento del piano degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione relativo all'annualità 2019 ammontano complessivamente a Euro 882.019,16 e sono stanziati dallo Stato e dalla Regione nella seguente misura:
 - Euro 678.476,28 dallo Stato;
 - Euro 203.542,88 dalla Regione, a titolo di compartecipazione per una quota pari al 30% di quella assegnata dallo Stato.

ARTICOLO 3 – PROGETTI FINANZIABILI – CRITERI DI FINANZIAMENTO

1. Sono finanziabili due tipologie di progetti:
 - 1.1. **PROGETTI DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:**
 - A) **TIPOLOGIA DI SPESA**
Articolo 2 lett. b) Deliberazione CDM 1012/2017 *“Spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia e stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera”*.
 - B) **RISORSE DISPONIBILI**
Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di cui al presente punto 1.1 ammontano complessivamente a Euro 617.413,40 di cui:
 - Euro 474.933,39 a carico dello Stato;
 - Euro 142.480,01 a carico della Regione.
 - C) **DESTINATARI DEL CONTRIBUTO:**
Comuni che gestiscono le scuole dell'infanzia.
 - D) **TIPOLOGIE DI PROGETTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili i progetti che prevedono spese per le seguenti finalità:

- attivazione o potenziamento – nell’anno scolastico 2020-21 - del servizio per le scuole dell’infanzia di accoglienza e assistenza, nella fascia oraria pre e dopo scuola;
- acquisto di materiale utile a garantire lo svolgimento del servizio di cui al punto precedente;

Qualora sul territorio del Comune siano presenti più scuole dell’infanzia, è possibile presentare più progetti, uno per ciascuna scuola.

E) IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

L’ammontare massimo del contributo concedibile a ciascun Comune è pari a Euro 30.000,00 per ciascuna scuola dell’infanzia.

F) COFINANZIAMENTO

E’ ammesso il cofinanziamento del progetto da parte dell’Ente proponente.

G) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I progetti saranno finanziati secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) Progetti relativi a scuole dell’infanzia mono-sezione con un solo insegnante;
- 2) Progetti relativi a scuole dell’infanzia mono - sezione con due insegnanti;
- 3) Progetti relativi alle altre scuole dell’infanzia, con priorità a quelle con un maggior numero di alunni, prendendo come riferimento la popolazione scolastica dell’a.s. 2019/20.

Fermi restando i criteri di priorità sopraindicati, l’eventuale cofinanziamento del progetto da parte dell’Ente proponente, in misura pari almeno al 20%, dà titolo all’attribuzione di un punteggio aggiuntivo.

Nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei criteri di cui alla presente lettera, sarà garantito il finanziamento di almeno un progetto per ente.

1.2 - PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA’ DELLA CONTINUITA’ EDUCATIVA 0-6 ANNI.

A) TIPOLOGIA DI SPESA

Articolo 2 lett. b) Deliberazione CDM 1012/2017 *“spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l’infanzia e stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera;*

B) RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di cui al presente punto 1.2 ammontano complessivamente a Euro 264.605,76 di cui:

- Euro 203.542,88 a carico dello Stato;
- Euro 61.062,88 a carico della Regione.

C) DESTINATARI DEL CONTRIBUTO:

Unités des Communes Valdôtaines e Comune di Aosta, titolari dei servizi socio-educativi per la prima infanzia 0-3 anni.

D) PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i progetti che prevedono la prosecuzione e l'integrazione dei servizi attivati nell'ambito del Piano per l'annualità 2018, approvato con DGR n. 1356/2018.

E) IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo erogabile a ciascun Ente è definito sulla base dei posti autorizzati e finanziati dalla Regione da ultimo, ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 1561 in data 14/11/2019, ed è riportato nella tabella seguente:

ENTE	NUMERO POSTI	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE
UNITÉ DES COMMUNES VALDIGNE - MONT BLANC	76	30.938,52 €
UNITÉ DES COMMUNES GRAND PARADIS	78	31.752,70€
UNITÉ DES COMMUNES GRAND COMBIN	18	7.327,54€
UNITÉ DES COMMUNES MONT EMILIUS	140	56.992,01 €
UNITÉ DES COMMUNES MONT CERVIN	108	43.965,26 €
UNITÉ DES COMMUNES EVANCON	36	14.655,09 €
UNITÉ DES COMMUNES MONT ROSE	54	21.982,63€
UNITÉ DES COMMUNES WALSER	14	5.699,20 €
COMUNE DI AOSTA	126	51.292,81 €
TOTALE	650	264.605,76 €

ARTICOLO 4 – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO.

1. L'avviso per la presentazione delle domande di finanziamento sarà approvato con provvedimento della dirigente della struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica e pubblicato sul sito internet della Regione.

ARTICOLO 5 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DEL PIANO

2. L'istruttoria delle domande di finanziamento sarà eseguita da una commissione composta di rappresentanti del Dipartimento Sovrintendenza agli studi, della struttura Servizi alla persona e alla famiglia e della struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica.
3. Nel caso in cui le domande di finanziamento di progetti di cui all'articolo 3, comma 1, punto 1.2 siano inferiori alle risorse disponibili, i residui potranno essere utilizzati per

finanziare eventuali progetti, non finanziati per carenza di risorse, ricadenti nella tipologia di cui all'articolo 3, comma 1, punto 1.1 delle presenti Linee.

4. Il piano degli interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione relativo all'annualità 2019, comprendente i progetti presentati ai sensi dell'articolo 3 delle presenti Linee, dichiarati ammissibili, sarà approvato con provvedimento della dirigente della struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica.

ARTICOLO 6 – TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

1. Le risorse statali saranno trasferite dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca direttamente agli enti beneficiari, entro un mese dall'invio della programmazione regionale.
2. Le risorse regionali saranno trasferite dalla struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica agli enti beneficiari, a seguito dell'approvazione del piano regionale degli interventi.

ARTICOLO 7 – STRUTTURA RESPONSABILE

1. La struttura responsabile dell'attuazione del piano oggetto delle presenti linee di indirizzo è la struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica dell'Assessorato all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili.